

MANTOVA



CHESS

C.O.N.I. - F.S.I. - U.I.S.P.

Anno 1 n.4 - Dicembre 1997

bimestrale (più o meno...) del Circolo Scacchistico Mantovano

sede: c/o UISP prov.le Via Primaticcio - Mantova

58° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SCACCHI ottavi di finale (Campionato Provinciale di Mantova)

Nicola Pietralunga ha conquistato il titolo di Campione della provincia di Mantova. Nell'anno in cui il titolo veniva aggiudicato in un torneo valido come ottavo di finale per il Campionato Italiano Assoluto, il Presidente del ns. Circolo ha avuto la meglio su un lotto di 18 concorrenti due in meno dell'anno prima, quando l'assenza di variazione del punteggio ELO non inibì la partecipazione di alcuni; tra questi, inopinatamente, il D.T. Foroni e il Vice Pres. Oppici.

Per Pietralunga unico rammarico è stato il mancato punteggio pieno finale dovuto a un sorprendente pareggio nell'ultimo incontro con Bertolini Roberto che iniziò il camp.prov. come inclassificato e che lo ha concluso con la fulminea promozione alla 2° categoria Nazionale, stesso risultato, altresì conseguito da Freddi Franco e Zenezini Marzio. Quindi Bertolini ha vinto la classifica per gl'inclassificati, favorito (!?) dall'assenza del non dimenticato campione uscente Luca Andreani, così come Nicoletti quella dei nazionali. Quest'ultimo è risultato con 5 punti il secondo della classifica assoluta precedendo nell'ordine Goldoni, campione dell'anno 1997, ed Azzoni.

Essendo il Campionato Provinciale valido per l'ammissione alla fase successiva (Campionato Regionale) acquisiscono il diritto alla partecipazione Francesco Nicoletti e Marino Azzoni che si aggiungono a tutti i Candidati Maestro della provincia, ammessi di diritto ai quarti di finale del 58° Campionato Italiano.

Lodando l'ottima direzione dell'A.I. Campioli, coadiuvato (!?) dall'arbitro regionale Foroni, capace istrionescamente di ricoprire tutti i ruoli tranne quello di giocatore, si spera che nelle prossime edizioni si abbia una partecipazione numericamente e qualitativamente migliore e non si debba, angosciati, attendere le ultime partite giocate per vedere sul tabellone del torneo una patta.

Classifica Finale: Pietralunga 5,5; Nicoletti 5; Goldoni, Azzoni, Schiatti, Albinelli 4; Bertolini 3,5; Freddi, Beltrami, Zenezini, Chiodini 3; Sguazzabia, Lenza 2,5; Dusi M., Slavich, Dusi C. 2; Iori 1; Marchiò B. 0.

In questo numero

- 1 Campionato Provinciale
- 2 Zon. UISP, Goito-Parco delle Bertone
- 3 Casi e caselle: donne e scacchi
- 4 Corso di scacchi a Suzzara



CASI e CASELLE

Donne e Scacchi

Qualcuno avrà forse notato una curiosa relazione fra giocatori e gioco degli scacchi: da un lato, la donna intesa come pezzo del gioco, è una presenza costante e centrale nei pensieri degli scacchisti, dall'altro le donne in carne ed ossa, mostrano, invece, uno scarsissimo feeling verso il gioco.

Nei tornei di ogni genere la rappresentanza femminile è cronicamente esigua: spesso il premio per la miglior giocatrice non viene neppure assegnato per mancanza di partecipanti.

Eppure, questa è una delle poche discipline sportive che consenta un confronto assolutamente paritario fra uomini e donne. Anzi, alcune doti tipicamente riconosciute come femminili (l'astuzia, l'intuito, la lungimiranza, la capacità di "calcolo"!) dovrebbero trovare un ideale campo di applicazione proprio in un gioco come quello degli scacchi. A voler essere pignoli si può forse osservare che un elemento di disparità è costituito dalla promozione del pedone: mentre

(Continua a pagina 3)

PENNE ALL'ARRABBIATA

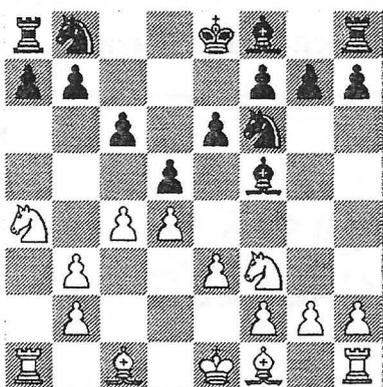
di Piero Schiatti

Il re è morto, viva il re! E così dopo anni di incontrastato dominio nel gioco normale (!?), semi-lampo e (soprattutto) lampo, Claudio Goldoni ha perso la corona di Campione. Gli succede Nicola Pietralunga, che scolpisce così a lettere di fuoco il suo nome nell'albo d'oro del nostro prestigiosissimo torneo e si guadagna l'immortalità giornalistica con questo articolo melenso e retorico da far paura. La novità di quest'anno è stato l'inserimento delle variazioni ELO anche per le partite con le seguenti conseguenze: spropositato aumento della tassa di iscrizione causa omologazione (ahi, ahi...), carneficina di potenziali iscrizioni da parte dei più pavidi giocatori della provincia e promozioni clamorose ed abnormi di alcuni nostri inclassificati con somma gioia delle casse federali. Mentre sulle promozioni (che a noi vecchi giocatori sono costate anni di studio, spese e sudore) saranno il tempo e i prossimi tornei a fare finalmente giustizia, i complimenti vanno a Pietralunga, Beltrami (tragicamente retrocesso) e Goldoni per il coraggio dimostrato nel mettere a repentaglio il loro gruzzoletto di punti ELO tanto faticosamente conquistati nel corso degli anni.



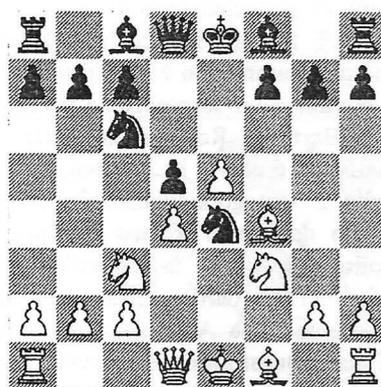
L'ANGOLO DI PAPERISSIMA...

ovvero come **NON** giochereste voi



Goldoni (1900) - Schiatti (1708)
Campionato Provinciale 97, 2° turno

8...♗c2 il pedone è guadagnato... 9.♖b6!! e il pezzo è risucchiato!!



Dusi (uno dei due...) - Slavich
Campionato Provinciale 97, 2° turno

9.♜d3 avendo già in mente il seguito 9...♗xc3
10.♞xc3?? evitando una fastidiosa doppiatura...,
10...♗b4 **cherchez la femme!!**

BREVISSIME

- ◆ AAA... cercasi fonti e materiale scacchistico per fondamentale ricerca storica sul bel giuoco. Contattare Fulvio Casella, Villarotta di Luzzara (RE).
- ◆ Con l'anno nuovo il maestro Gabriele Oppici avrà l'opportunità di esibirsi in simultanea contro parecchi avversari nel locale "I tre scalini", Via Gandolfo in Mantova. Gli inclassificati e inclassificabili partecipino numerosi. Chi vedesse il Maestro lo avvisi.
- ◆ In quel di Castelnuovo Veronese Piero Schiatti salvò la ghirba evitando un'attesa retrocessione con una duplice vittoria nell'ultima giornata del torneo, mentre contemporaneamente Marino Azzoni conseguiva un lusinghiero 4° posto che gli assicurava una variazione ELO promettente.

Donne e Scacchi

(Continua da pagina 1)

Io scacchista maschio desidera ardentemente... andare a donna, la scacchista femmina non può parimenti,... andare a uomo!! (Per la cronaca, tale incongruenza potrebbe essere oggetto di lamentela anche da parte di alcuni scacchisti d'altra sponda).

Ebbene, come si spiega questa strana mancanza di fascino, di richiamo del gioco per le donne?

Ho provato a porre il quesito a un certo numero di persone, scacchisti e non, sicuramente misogine; sono uscite, sostanzialmente, due tipi di risposte:

- le donne non avrebbero la "conformazione mentale adatta" per il gioco degli scacchi;
- le donne ragionerebbero, in generale, non con il cervello, ma con altro organo.

Sulla fondatezza di tali tesi, tuttavia, è lecito avanzare seri dubbi; forse qualche volenteroso vorrà provare a chiarire meglio il fenomeno: sono ben accette nuove e diverse opinioni.

Per quanto mi riguarda direttamente, alcune volte mi è capitato di giocare con avversari di sesso femminile. Fino a un certo punto, avevo riportato solo vittorie; nel '96, poi, avevo pattato in due occasioni con Elena SEDINA, GM femminile, per l'appunto, e mi ero quasi convinto della bontà della tesi a) (e forse anche della b)!!). Poi, però, incontrando una terza volta la SEDINA, ne sono uscito... pesto e confuso e da quel momento ho incamerato solo sconfitte con le donne incontrate successivamente (anche se una di queste, per la verità, era piuttosto... coriacea: la GM israeliana KLINOVA). Da quel momento, ho cominciato a prendere in seria considerazione una vecchia teoria, di stampo medievale: ci deve essere qualcosa di... assolutamente diabolico nelle donne!!!

Un breve "flash" con riferimento all'articolo del numero precedente "Le scuse negli scacchi".

Il nostro impareggiabile C.T. Foroni entra di diritto nella classifica con una giustificazione inverosimile: per spiegare lo scarso rendimento nel torneo semilampo del 12 ottobre a Ferrara, sosteneva di essere giunto a destinazione in condizioni psico-fisiche menomate, in quanto disturbato costantemente, nel tragitto Mantova-Ferrara, dal sole che lo infastidiva (per chi non ricordasse, quella mattina il sole splendeva a Est).

Per inciso: ecco dunque finalmente svelato l'autentico motivo della forza dei giocatori slavi nei tornei semilampo in territorio italiano! Partono la mattina con il sole alle spalle!!

In verità, l'assunto del C.T. crolla miseramente se si pensa al suo analogo rendimento anche nei tornei disputati ... a Ovest. Più realisticamente, invece, pare che la vera causa di disturbo sia stata una notevole... salama da sugo!

Gabriele Oppici

Sedina,E (2400) - Oppici,G (2095) [B06]

Camp. It. UISP (Finale) Montecatini Terme (PT), 1996

1.e4 g6 2.d4 Qg7 3.c3 d5 4.exd5 Wxd5 5.f3 f6 6.Qe2 0-0 7.0-0 c5 8.dxc5 Wxc5 9.Qe3 Wc7 10.a3 c6 11.b5 Wb8 12.Wc1 g4?!

Confortato e reso baldanzoso dai precedenti risultati, mi sono lanciato in un attacco immotivato. Più logiche erano 12...a6, o 12...Re8 o 12...e5

13.Qg5 a6 14.a3 c6? 15.fxe5 Qxe5 16.h3 Qh2+?

Continuando la caccia ... alle farfalle

17.fh1 f6 18.f4!

Il Bianco ha già un vantaggio decisivo: l'Alfiere nero è intrappolato

18...de4

Un tatticismo inutile

19.Qh6 Qg3

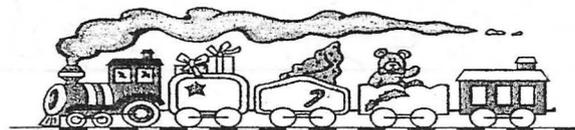
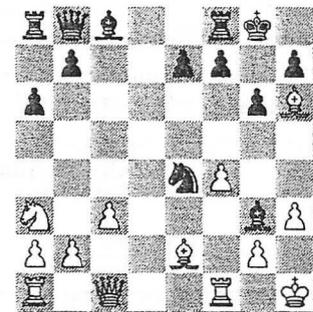
(Diagramma)

Se 19...g3+ 20.fhx2 e sia 20...xe2 21.We3 che 20...xf7+ sono nettamente favorevoli al Bianco

20.We3 f5 21.Qc4+ e6

22.Wd4 1-0

Se 22...Wc7 23.Qxf8 Qxf8 24.Wh8+



Ancora una volta GOITO

Come da tradizione quadriennale, la prima domenica di ottobre si è tenuto presso il parco delle Bertone di Goito uno zonale UISP. Gli organizzatori del torneo, tra i quali sono da menzionare Sguazzabia e Foroni, hanno dovuto, causa incomprensioni iniziali, in breve tempo sondare la disponibilità del comune di Goito, in questo assecondati dalla lodevole collaborazione del sindaco Cartapati che anche come Vice-presidente del Parco del Mincio ha permesso ripetersi la imprescindibile collaborazione dei due Enti pubblici. Il ritardo con il quale si è messa in moto la macchina organizzativa, vedi in particolare l'assenza della notizia del torneo nelle pagine di Televideo (ma con che criterio vengono segnalati i tornei??), ha portato ad una partecipazione ridotta rispetto agli anni scorsi.

(Continua a pagina 4)

Corso di scacchi a SUZZARA !!!

Si è svolto a Suzzara "a cavallo" dei mesi di giugno e luglio un corso di scacchi organizzato dal gruppo "Altomare", un gruppo di giovani che, per conto della Cooperativa Sociale "La Radice", ha gestito quest'estate il Bar dei giardini "Gina Bianchi" e organizzato **svariate attività ricreative** e sportive.

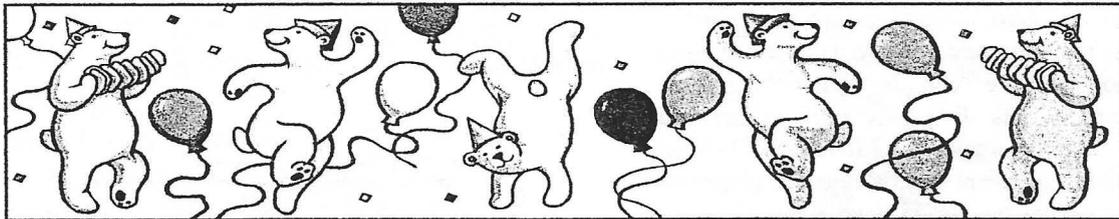
Il corso è stato tenuto dall'istruttore **Alberto Albinelli**, 2° categoria nazionale, con una **partecipazione** prevalentemente **femminile** (e non si facciano pettegolezzi o battute sarcastiche) a dimostrazione che anche le ragazze della nostra provincia non pensano solo alla **discoteca** ed al **ragazzo**.

Obiettivo del corso è stato quello di fornire ai partecipanti le regole del gioco e i concetti elementari di strategia e tattica, in particolare **Elena** Baraldi ed **Elisa** Brandoli, entrambe di Suzzara, si sono distinte per la loro **tenacia** e pazienza (tutti gli scacchisti sanno quanto queste **doti** siano importanti nel gioco) mettendo inoltre in luce un pizzico di **innato talento che non guasta mai**.

Oltre ad avere uno **scopo** didattico, il corso è servito a catturare l'interesse di quanti conoscevano il gioco ma avevano poche occasioni per praticarlo, infatti il gioco degli scacchi in quel periodo ha tenuto testa al diffuso gioco delle carte. Vi sono stati, poi, alcuni giocatori locali, già noti, i quali esprimendo il loro giudizio su una **determinata posizione** contribuivano ad alimentare l'interesse delle **sedute**.

Si ha la speranza che questo sia servito da impulso per ricostruire quello che fu il glorioso(!?) circolo suzzarese di scacchi. **Buona fortuna...**

Alberto Albinelli



Ancora una volta GOITO

(Continua da pagina 3)

La direzione del torneo, gli inossidabili Anelli e Foroni, optava per un torneo open che avrebbe alla fine assicurato la vittoria a Fabrizio Gozzi che ha avuto la meglio su concorrenti più quotati come Goldoni e Pietralunga. Da sottolineare che nella classifica degli esordienti ha vinto Zenezini, ortopedico di Suzzara, (in questa occasione, invece di riparare ossa, le ha...spaccate agli avversari!)

giocatore alle prime armi, reduce comunque da un lusinghiero risultato nel torneo semilampo di Suzzara. Non si può per finire, dimenticare il rammarico degli organizzatori per l'assenza di alcuni giocatori del Circolo Scacchistico Mantovano, come Andreani e i fratelli Dusi, in quanto soprattutto per quest'ultimi si sarebbe stati in presenza del loro esordio agonistico che avrebbe nobilitato il 4° torneo "Città

APPUNTAMENTI

14/12 Zonale UISP a Vaiano Cremasco

21/12 Semilampo a Modena

2/1 Festival a Verona

10/1 Festival a Legnago

Giovedì 18 dicembre grande festa di NATALE con caviale e champagne. Non mancate!!!